
Terra Santa: Patriarcato latino, 1.700 pacchi natalizi ai bambini cisgiordani e di Gerusalemme Est

1.400 pacchi dono ai bambini della Cisgiordania e alle loro famiglie e altri 300 a quelle di Gerusalemme Est, e poi feste, eventi e giochi. Si riassume in queste cifre il bilancio delle numerose iniziative promosse dal Patriarcato Latino di Gerusalemme durante le recenti feste natalizie e che hanno avuto luogo praticamente in tutte le parrocchie della Cisgiordania. Con una eccezione: Gerusalemme Est. Nella Città Santa, infatti, secondo quanto riferisce il Patriarcato latino, non è stato possibile organizzare eventi a causa delle restrizioni contro la pandemia da Covid-19. In questo caso è stato lo stesso patriarca, mons. Pierbattista Pizzaballa, a invitare presso la sede patriarcale 24 famiglie con 40 bambini per ricevere doni e pacchi. Altre famiglie sono andate alla Casa di Babbo Natale, allestita nella Città Vecchia di Gerusalemme, per ricevere i loro regali. Un'altra distribuzione è stata organizzata nella casa di San Vincenzo de' Paoli. Tutte queste iniziative hanno visto impegnati i vari gruppi scout che hanno promosso anche dei laboratori di pittura e di attività pratiche. Pacchi dono sono stati inviati anche a Betlemme per venire incontro ai bisogni delle famiglie più vulnerabili.

Daniele Rocchi